

Chiatte a idrogeno per Covestro

Tra tre anni saranno sperimentate sul Reno. L'idrogeno potrà essere prodotto anche dai processi di elettrolisi del cloro.

5 febbraio 2021 08:38

Nell'ambito del progetto RH2INE (Rhine Hydrogen Integration Network of Excellence) Covestro e la società logistica olandese Nederlandse Particuliere Rijnvaart-Centrale Cooperative (NPRC), vareranno nel 2024 le prime imbarcazioni a idrogeno per la navigazione lungo il Reno.

Allo stesso tempo saranno attivate sulle idrovie del corridoio Reno-Alpino idonee stazioni di rifornimento, e sarà valuta la possibilità di ricavare l'idrogeno dai processi di elettrolisi del sale (nella produzione di cloro) presso gli stessi impianti Covestro.



Le prime chiatte trasporteranno sale negli impianti petrolchimici di Covestro collocati lungo il fiume. Successivamente è prevista la conversione a idrogeno dell'intera flotta di NPRC che opera sulla tratta Colonia-Rotterdam. Sarà anche ottimizzato il disegno dello scafo per poter impiegare le imbarcazioni durante i periodi di magra del fiume, che in passato hanno causato non pochi problemi all'approvvigionamento via chiatte degli impianti.

© Polimerica - Riproduzione riservata